

Milleproroghe, quinta fiducia per il Governo

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012



Oggi il Governo Monti ha incassato, sul decreto Milleproroghe, la quinta fiducia dall'inizio del suo mandato. Le prime due, quelle programmatiche, le ha ottenute il 17 e il 18 novembre dello scorso anno segnando (con 281 sì al Senato e 556 alla Camera) il record dei consensi mai ottenuti prima da un Esecutivo. **Ecco il quadro dei voti di fiducia**, compresi i due iniziali, e i relativi risultati. Senato 17/11/2011 governo 281 sì, 25 no, 1 astenuto. Camera 18/11/2011 governo 556 sì, 61 no, 0 astenuti. Camera 16/12/2011 manovra 495 sì, 88 no, 4 astenuti. Senato 22/12/2011 manovra 257 sì, 41 no, 0 astenuti. Camera 26/01/2012 Milleproroghe 469 sì, 74 no, 5 astenuti.

Il decreto riconosce un regime di favore per l'accesso alla pensione nei confronti di due categorie di lavoratori: gli "esodati" e i precoci. I primi sono i lavoratori che, accettando incentivi economici dall'azienda, si sono licenziati con la prospettiva di maturare il diritto alla pensione in tempi brevi in base ai requisiti anagrafici e contributivi precedenti alla riforma voluta dal ministro del Welfare, Elsa Fornero.

I secondi sono coloro che hanno iniziato a lavorare molto presto, anche prima di 18 anni. Per quel che riguarda gli esodati, il decreto riconosce l'accesso alla pensione in base al vecchio regime a condizione che la data di licenziamento sia precedente al 31 dicembre 2011 e risulti "da elementi certi ed oggettivi". Il lavoratore deve anche aver maturato i requisiti che, "in base alla previgente disciplina pensionistica, avrebbero comportato il conseguimento del trattamento medesimo entro un periodo non superiore a 24 mesi" dall'entrata in vigore del nuovo regime pensionistico.

Montecitorio licenzierà martedì prossimo il provvedimento, che poi andrà all'esame del Senato per la seconda lettura.

Durante l'esame in commissione Bilancio e Affari costituzionali, partiti e governo hanno inserito due emendamenti che introducono nuove deroghe alla riforma delle pensioni contenuta nella manovra correttiva di dicembre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

